

DOMANI A MILANO I FUNERALI DI LORENZO BANDINI

Hanno chiuso la bara prima che la moglie potesse vedere



Margherita Bandini sconvolta stringe convulsamente fra le mani un indumento che apparteneva al marito

MONTECARLO, 11. La bara contenente la salma di Lorenzo Bandini partirà questa notte per Milano. Sabato alle 10,30, partendo dalla chiesa di San Carlo al Corso, si svolgeranno i funerali. Sia così per concludersi la tragica vicenda del giovane campione automobilista. Sulla bara verrà caricata la giovane campionessa automobilista. Sullo scudo di casa Bandini, appositamente noleggiato, viaggeranno anche la vedova, signora Margherita, la signora Ferrari, il direttore sportivo della Ferrari, Franco Linf e altri familiari e amici.

La bara contenente la salma di Lorenzo Bandini verrà sepolta nella chiesa di San Carlo al Corso, in corso Venezia, venerdì 11, alle 10,30. Il corteo, lasciato dalla chiesa, percorrerà un tratto di corso Vittorio Emanuele, attraverserà piazza San Babila, entrerà in corso Venezia e transiterà per largo Mercanti e via Marina. Si sciolgerà dinanzi alla sede dell'Automobile Club. Non ancora precisato è il luogo in cui la bara riceverà sepoltura. Margherita Bandini avrebbe voluto che Lorenzo venisse sepolto nel piccolo cimitero di Greco, alla periferia di Milano. La vedova del pilota ha raccontato che una volta, transitando davanti al cimitero, Lorenzo le aveva detto: «E' qui che vorrei essere sepolto. Quello monumentale è troppo grande, troppo anonimo». Ma il desiderio non potrà essere esaudito per mancanza di

chiesa milanese di San Carlo al Corso fino alle 10,30 di sabato mattina, ora in cui si muoveranno i funerali. Il corteo, lasciato dalla chiesa, percorrerà un tratto di corso Vittorio Emanuele, attraverserà piazza San Babila, entrerà in corso Venezia e transiterà per largo Mercanti e via Marina. Si sciolgerà dinanzi alla sede dell'Automobile Club. Non ancora precisato è il luogo in cui la bara riceverà sepoltura. Margherita Bandini avrebbe voluto che Lorenzo venisse sepolto nel piccolo cimitero di Greco, alla periferia di Milano. La vedova del pilota ha raccontato che una volta, transitando davanti al cimitero, Lorenzo le aveva detto: «E' qui che vorrei essere sepolto. Quello monumentale è troppo grande, troppo anonimo». Ma il desiderio non potrà essere esaudito per mancanza di

posti disponibili. La salma di Bandini verrà quindi, con ogni probabilità, sepolta nel cimitero di Lambrate, scelto dai parenti per la sua vicinanza a Crescenzo, dove il pilota abitava. La morte, sopravvenuta ieri, non ha smorzato le polemiche sorte subito dopo l'incidente nel pomeriggio di domenica scorsa. A chi accusava di negligenza e di cattiva organizzazione il servizio di soccorso, le autorità meneghe avevano risposto mettendo in rilievo che Bandini era entrato in ospedale neppure un quarto d'ora dopo l'incidente. Con un comunicato emesso nella serata di ieri, il governo ha ora informato di aver deciso di sporgere denuncia nei confronti di tutti coloro che hanno diffuso informazioni diffamatorie contro il corpo dei vigili del fuoco del principato. I servizi di sicurezza del Grand Prix.

Nel palazzo degli uffici
Trovata in tempo
micidiale bomba
a Bolzano centro

Il delfino di Hitler braccato in Guatemala

CITTA' DEL GUATEMALA. II Martin Bormann si troverebbe nelle montagne dell'Alta Guatemala. Le autorità locali hanno annunciato che stanno col laborando con l'interpol per catturare il più importante nazista rimasto in libertà dopo il processo di Norimberga, dove è stato condannato a morte in contumacia. Anche un gruppo di israeliani sarebbe sulle tracce dell'ex-delfino di Hitler.

BOLZANO, 11. Una bomba a orologeria del peso di quattro chili, a base di esplosivo plastico, è stata colata da un gruppo attentatori nel sottotetto dello stabile che ospita l'intendenza di Finanza di Bolzano, in corso Italia. La scoperta è stata effettuata da un custode che ha subito avvertito gli artificieri del Genio.

Orlando Titon, che ha 58 anni, si era recato nel sottotetto verso le 10 per prendere due sacchi di carta. In un angolo per caso, ha visto la scintilla di cartone di 20 centimetri per 40 S e avvicinato incuriosito e ha visto che ne usciva uno strano cofanetto, fuso a so di metallo scintillante. Allora ha pensato a una bomba e ha chiamato la polizia.

L'inchiesta a Firenze
Interrogato il prefetto per l'alluvione

Dalla nostra redazione
Assassinati brutalmente due NESS

A Nuess in Germania
Prigionieri del fuoco

Quando udii gli spari accorsi e mi trovai faccia a faccia con l'uomo che aveva la pistola. Feci una descrizione dettagliata alla polizia e oggi fra le tre persone che mi sono state mostrate ho indicato quella che più corrispondeva a tale descrizione. E' Cimino.

Costantino Lorenzetti - Ero di spalle quando avvenne la rapina. Non vidi Cimino, ma mi parve di avere intravisto il lato bandito Mario Cordara. Oggi non ho riconosciuto nessuno.

MERU (Francia) - Un violentissimo incendio, seguito da numerose esplosioni, è scoppiato in un stabilimento di chimici. Un centinaio di dipendenti, in maggioranza donne, sono rimasti prigionieri tra le fiamme, mentre parti dell'edificio cedevano. Ragazze urlanti sono riuscite a fuggire con le vesti in fiamme e a salvarsi. All'ospedale sono stati finora ricoverati 49 ustionati, di cui due gravissimi. Si teme che vi possano essere vittime morte, ma ad as-

L'uomo è stato presentato ai testi fra due finti degenti

Gli occhi di 13 fissi su Cimino

Tutti sanno già quale è il ferito

I confronti riguardavano la sanguinosa rapina della Salaria - Impassibile l'accusato - Tre si e cinque no di quelli che videro

Dal nostro inviato
PERUGIA, 11. Per tredici volte, Leonardo Cimino si è visto fissare negli occhi, squadrare, analizzare. A uno a uno tutti i testimoni della rapina che il presunto omicida di via Gatte-schi è accusato di avere compiuto sulla via Salaria il 16 agosto dello scorso anno, sono sfilati nella stanzetta del carcere di Perugia per dare il loro contributo alle indagini. Alcuni hanno indicato Cimino con decisione, dopo avere osservato anche gli altri due detenuti che gli erano stati messi vicino. Uno ha allargato le braccia: «Forse è lui, ma chissà». Altri ancora hanno scosso la testa e sono usciti: non videro bene a suo tempo, comunque non riconoscono nessuno.

Al giudice spetta tirare le somme. E' chiaro che Cimino verrà rinviato a giudizio, insieme con il presunto complice Mario Cordara, anche per l'impresa sulla Salaria. L'accusa, già formulata, è di duplice omicidio: per imposizione di una borsa con 19 milioni, ferì gravemente i carabinieri di banca Tullio Albano (il quale lo ha riconosciuto due giorni fa) e Giuseppe Bellini. Furono proprio i forti sospetti per la rapina davanti alla San Pelleggrino a far pensare subito a Cimino quando avvenne il duplice omicidio di via Gatteschi di notte pronta a sparare per rapina - dissero gli investigatori - ce n'è poca in giro. Uno è Cimino.

Cimino, al solito impassibile, ha sopportato bene i confronti. Dopo quattro o cinque esperimenti è stato però colto da un attacco febbrile. La temperatura è salita a 38,5. «Ma non c'è da preoccuparsi», ha detto il prof. Zeppa, direttore clinico del carcere - perché il fatto è quasi costante nelle prime ore del pomeriggio. Il medico ha quindi consentito alla prosecuzione dei confronti. Non si opporrà neppure a quelli dei prossimi giorni, certamente più impegnativi per il ferito. Sabato sarà a Perugia la signora Angela Fiorentini, suo perterissimo del delitto e lo stesso giorno verrà anche Mario Loria. Per il 1 e il 19 maggio sono stati citati altri 13 testimoni, tutte persone che assistettero alla rapina di via Gatteschi.



LONDRA - Uno dei Rolling Stones, il chitarrista Lewis Brian Jones, è stato arrestato ieri, insieme con il biondo cantante svizzero Shantlas Klossowski, fidanzato di Roma a Power, per possesso di stupefacenti. I due giovani sono compariti dinanzi al giudice, che ha rinviato il processo al 2 giugno e ha concesso loro la libertà provvisoria. Nella foto A.P.: Klossowski (a sinistra) e il chitarrista Lewis Brian Jones sulla Rolls Royce d'argento che li attendeva all'uscita del tribunale

A «Badu de Carrus» nei pressi della statale per Macomer

Tre banditi falsi agenti di PS sequestrano due uomini di Nuoro

Presso Napoli
Dodicenne uccide il cuginetto a revolverate

Dalla nostra redazione
Scarcerati delitto a Polena Trocchia: un ragazzo di 12 anni ha ucciso con cinque colpi di pistola un cuginetto, di un anno più grande di lui, perché «ha detto a mi gicchiava e mi prendeva sottopiede in giro». Questo, infatti, è stata l'aggiacchiante giustificazione fornita dal giovanissimo assassino ai carabinieri di Polena Trocchia. Soltanto dopo l'immediata periferia di Polena.

Un macellaio e il suo autista gli scomparsi - La caccia allo studente omicida diretta dal capo della polizia Antonio Casula, il bandito ucciso, responsabile della strage di Mamoiada secondo la perizia balistica

Dalla nostra redazione
CAGLIARI, 11. Un omicidio efferato crimine è stato commesso a Mamoiada, fra i monti del Gennargentu, il 7 e l'8 maggio. Sembra che non di vendetta si sia trattato, ma di un errore: forse la vittima era un altro. Ma chi ha sparato?

Cadavere con il torace squarciato
PALERMO, 11. Un giovane ancora non identificato, di anni 30 circa e di apparente età di 30 anni e sta in pessimo stato con due ferite colpite al torace e allo stomaco. Il cadavere è stato rinvenuto questa mattina da un passante in una strada periferica della città nei pressi del cimitero di S. Orso.

in poche righe

Collaudo mortale
EDWARDS (California) - Due aerei sperimentali, uno senza ala e l'altro a decollo verticale, sono precipitati ieri durante un volo di collaudo. I due piloti dell'aereo a decollo verticale sono deceduti, l'altro è rimasto gravemente ferito.

Ladri sfortunati
VIENNA - Tre ladri sono entrati in un ufficio postale dalla porta di servizio e hanno rubato 2 milioni e mezzo di scellini. Ma non sono stati fortunati. All'uscita, mentre balzavano su una «Peugeot», sono stati scortati dagli autisti di un furgone postale. L'arresto è stato concluso con l'arresto dei tre.

Massacra la famiglia
TENNESSEE - A Lawrenceburg un uomo, ubriaco di whisky, ha scaricato la rivoltella su due suoi figli, sulla nonna e su un amico. Poi li ha fatti a coltellate. Sono sfuggiti al massacro

Prigionieri del fuoco
MERU (Francia) - Un violentissimo incendio, seguito da numerose esplosioni, è scoppiato in un stabilimento di chimici. Un centinaio di dipendenti, in maggioranza donne, sono rimasti prigionieri tra le fiamme, mentre parti dell'edificio cedevano. Ragazze urlanti sono riuscite a fuggire con le vesti in fiamme e a salvarsi. All'ospedale sono stati finora ricoverati 49 ustionati, di cui due gravissimi. Si teme che vi possano essere vittime morte, ma ad as-

VACANZE LIETE

RIMINI/RIVABELLA - HOTEL SARA - Tel. 2877. Direttamente sul mare, moderno stile, Camere con e senza servizi privati. Balconi vista mare. Trattamento primordiale. Bassa 1500 tutto compreso. Parcheggio coperto. Prezzi speciali per maggio. Alta interpellate.	IGEA MARINA/RIMINI - VILLA ARGENTINA - Posizione tranquilla, moderna. Trattamento completo. Autoparco. Giardini. 1400. Dall'1 al 10.7.1967. Dal 10.7 al 20.8.1967.
RIMINI/MAREBELLO PENSIONE PERUGINI Via Perugini, 22. 100 m. mare. Comfort. Cucina sana e genuina. Bassa 1700. L. 2100. Ago. 2.200 tutto compreso. Parcheggio. Giardino. Scorti per bambini fino a 6 anni. 30% Direzione propria.	BELLARIA - PENSIONE ALTA PARCO Tel. 44320. 20 metri mare. Autoparco. Cucina casalinga. Giugno-settembre 1600. Luglio 2000. Agosto 2500 tutto compreso.
RIMINI HOTEL RECORD Tel. 21205. Diretto mare. Nuova costruzione. Camere con servizi completi. Autoparco. Acqua corrente. Bar. Bassa 2000-2200 tutto compreso. Alta interpellate.	RIMINI PENSIONE TANIA - Via Pietro Rimini 4 - Tel. 21.34. Vicinissima mare - Trattamento familiare - Cucina romagnola - Bassa stag. ogni 1500 - Alta interpellate - Gestione propria.
BELLARIA VILLA GLORIA - Via Montenero 33. Posizione tranquilla. Vicina al mare - Cucina genuina. Giugno-sett. 1500. Luglio 1900 tutto compreso.	FRASSENSE AGORDINO (BL) - ALBERGO POSTA - Riscaldamento centrale - Acqua corrente c. e f. - Ideale per bambini.
RIMINI HOTEL ALFA TAO - Nuovo stile. In zona tranquilla e centrale non lontano dal mare. Buono trattamento. Autoparco. Pensione completa in camere con servizi privati e acqua calda e freddo. Prezzo speciale per il mese di giugno. L. 2000. Interpellate anche per luglio e agosto.	BELLARIA - HOTEL ADRIATICO - A 50 metri dal mare. Ampio giardino - Garage - Camere separate con servizi privati. Interpellate.